

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SERRAMAZZONI

PROVINCIA DI MODENA

C O P I A

Allegati Presenti

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

Nr. Progr. 14

Data 28/02/2019

Seduta NR. 3

Cod. Ente: CO-36042/L

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA in data 28/02/2019 alle ore 20:36

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle Adunanze, oggi 28/02/2019 alle ore 20:36 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti nello Statuto e nel Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
BARTOLACELLI CLAUDIO	S	MARCELLAN MARA	N	VENTURELLI MARIA CHIARA	N
FORNARI SABINA	S	GHIARONI LUIGI	S		
GORRIERI DANIELE	S	MANFREDINI UGO	S		
SCARABELLI NADA	S	MARZANI FRANCESCA	S		
PINI SIMONA	S	GUAITOLI PAOLA	S		
CASELLI FABIO	S	TOLLARI GIORGIA	S		
Totale Presenti: 11			Totali Assenti: 2		

Assenti Giustificati i signori:

MARCELLAN MARA; VENTURELLI MARIA CHIARA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE CRISTINA MONTANARI.

In qualità di SINDACO, il CLAUDIO BARTOLACELLI assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri: MANFREDINI UGO, GHIARONI LUIGI, TOLLARI GIORGIA.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg.ri consiglieri nei modi e nei tempi previsti nello Statuto e nel regolamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

OGGETTO:

MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Risultano presenti alla trattazione del punto n. 6 iscritto all'ordine del giorno i seguenti Consiglieri:

Bartolacelli Claudio, Fornari Sabina, Gorrieri Daniele, Scarabelli Nada, Pini Simona, Ghiaroni Luigi, Caselli Fabio, Manfredini Ugo, Marzani Francesca, Guitoli Paola, Tollari Giorgia. Presenti n. 11.

Il Sindaco introduce il punto 6 iscritto all'ordine del giorno

Successivamente, Il Sindaco apre il dibattito;

Nessun intervento da parte dei Consiglieri;

Il Sindaco-Presidente, interpella i consiglieri per la dichiarazione di voto.

Nessun Consigliere si iscrive per la dichiarazione di voto

Il resoconto della discussione è riportato in fonoregistrazione su dispositivo elettronico (registratore mp3) che si conserva agli atti del servizio segreteria ai sensi dell'art. 45 del regolamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, come da ultimo modificato con la propria precedente delibera n. 9 dell'8/4/2014;

RITENUTO di esercitare la potestà regolamentare in materia, in attuazione e nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e in particolare dall'art. 52, con cui è data facoltà agli Enti locali di adottare appositi regolamenti per la disciplina delle proprie entrate, anche tributarie, informati al rispetto dei criteri dettati dal comma 4 dello stesso articolo;

VALUTATO di procedere ad una revisione del testo regolamentare attualmente in vigore, in un'ottica di semplificazione, trasparenza ed efficienza nell'ambito della complessiva gestione delle entrate, tenuto conto:

1. della volontà dell'Ente di gestire direttamente la fase di riscossione coattiva delle proprie entrate (tributarie e patrimoniali) tramite ingiunzione fiscale, secondo le norme indicate dal R.D. 14 aprile 1910, n. 639, come peraltro già esplicitato con l'approvazione del regolamento comunale in materia, giusta deliberazione consiliare n. 57 del 20.12.2018;
2. della necessità di rivedere l'attuale modello di riscossione rateizzata delle somme dedotte negli avvisi di accertamento/liquidazione, tenuto conto dell'intervenuta riduzione, a causa della crisi economica tuttora in atto, della percentuale d'incasso già nella fase della riscossione spontanea, rideterminando le regole in argomento finora adottate con altre più favorevoli ai contribuenti debitori, ma ugualmente tutelanti per l'Ente;

DATO ATTO che l'esercizio della suddetta potestà regolamentare espresso nel presente atto si concretizza in percettibili interventi a tutela reale degli interessi singoli e collettivi, strettamente connessi agli obiettivi che, per il tramite di essa, l'Ente intende perseguire, sia di natura finanziaria e contabile che nell'ottica di un corretto sviluppo civile ed economico della collettività amministrata;

RICORDATE le disposizioni dell'Amministrazione Finanziaria tese a fornire indicazioni in ordine a taluni aspetti ed adempimenti inerenti all'esercizio del potere regolamentare degli enti locali;

RILEVATO che l'art. 53, comma 16, legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, legge 28 dicembre 2001, n. 488, stabilisce che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICORDATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni relative alle modifiche regolamentari devono essere inviate esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360: l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

EVIDENZIATO che la scadenza del 31 dicembre per l'approvazione di aliquote e detrazioni, nonché delle variazioni regolamentari, per l'anno d'imposta 2019, è stata prorogata al 31 marzo 2019 per effetto del D.M. Interno 25 gennaio 2019 (in G.U. 2 febbraio 2019, n. 28) che ha ulteriormente posticipato a tale data (dal 28 febbraio 2019) il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali; di riflesso, anche il termine del 31 gennaio per trasmettere al Ministero delle Finanze le delibere regolamentari e tariffarie per l'esercizio 2019 (30 giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2012), per il 2019 è posticipato al 30 aprile;

PRESO ATTO che il regolamento in approvazione: a) va adottato con deliberazione consiliare, ex art. 42, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267; b) unitamente alla delibera di approvazione, dev'essere inviato al Ministero delle Finanze che può impugnarlo innanzi al TAR competente, unicamente per vizi di legittimità;

ACQUISITO il parere favorevole del revisore dei conti, giusto verbale n. 5 del 13.2.2019, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 7, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (allegato "A");

RAVVISATA la necessità di conferire al presente atto l'immediata esecutività, al fine di rendere ostensibile ed applicabile, al più presto, il disposto dell'atto, a beneficio del sistema dei rapporti tra Ente e contribuenti;

VISTO il D. lgs. n. 267/2000 e lo Statuto dell'Ente;

PRESO ATTO degli allegati pareri, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, richiesti ai sensi dell'art. 49, D.lgs. n. 267/2000.

Disposta la votazione, espressa per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti n.11;

Consiglieri votanti n. 8;

Voti favorevoli n. 8;

Voti contrari n. 0 ;

Astenuti n. 3 : Marzani Francesca, Guaitoli Paola, Tollari Giorgia

Visto l'esito della votazione, espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di abrogare gli artt. 10 e 11 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, sostituendoli così come segue:

Art. 10- Dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento

1. Su richiesta dell'interessato, il funzionario responsabile può consentire il pagamento dilazionato dei tributi accertati/liquidati dall'ufficio e non gestiti mediante concessione a terzi, per un periodo non superiore a quello che residua alla scadenza del termine per la notifica del titolo esecutivo che dà l'avvio alla riscossione coattiva, dedotto un periodo di salvaguardia di mesi sei. La rateizzazione è possibile per importi superiori ad € 500,00 (cinquecento), e ciascuna rata non potrà essere di importo inferiore ad € 100,00 (cento). E' prevista l'applicazione degli interessi legali a partire dalla prima rata, e presentazione, per somme superiori ad € 75.000,00 (settantacinquemila), di garanzia fideiussoria bancaria od assicurativa a prima richiesta, di primaria compagnia, valida per tutto il periodo della rateizzazione e fino ad un semestre oltre la scadenza dell'ultima rata. Il piano di rateizzo, nei limiti di quanto precede, è stabilito dal contribuente in base alle proprie esigenze e disponibilità, il quale definisce numero delle rate, singolo importo (identico per tutte le rate) e periodicità (mensile/bimestrale/trimestrale). Nel caso di mancato pagamento anche di una sola rata, la rateizzazione cessa i propri effetti e il credito residuo diverrà automaticamente oggetto di riscossione coattiva. Le predette disposizioni non si applicano nel caso in cui siano già iniziate la varie fasi della procedura di riscossione coattiva.

Art. 11 – Riscossione coattiva

1. La riscossione coattiva è effettuata direttamente dall'Ente a mezzo ingiunzione fiscale ex R.D. n. 639/2010.

2. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Ministero delle Finanze entro 30 giorni dalla sua esecutività, conformemente alle disposizioni impartite, per gli adempimenti di competenza;
3. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente Regolamento sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Disposizioni generali", "Atti generali", ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013.

Disposta la votazione, espressa per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 14 DEL 28/02/2019

Consiglieri presenti n.11;

Consiglieri votanti n. 8;

Voti favorevoli n. 8;

Voti contrari n. 0 ;

Astenuti n. 3 : Marzani Francesca, Guaitoli Paola, Tollari Giorgia

Visto l'esito della votazione, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare, con successiva e separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 14 DEL 28/02/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO BARTOLACELLI CLAUDIO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to MONTANARI CRISTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **14/03/2019** al **29/03/2019**, come previsto dall'art.32 comma 1 della legge 18 giugno 2009 n.69 e ai sensi dell'art.124 1° comma T.U. D.Lgs.267/2000 ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Serramazzoni ,lì 14/03/2019

IL VICE SEGRETARIO
F.to MONTANARI CRISTINA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

È copia conforme all'originale.

Serramazzoni, lì 14/03/2019

IL VICE SEGRETARIO
MONTANARI CRISTINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

E' stata pubblicata nei termini sopraindicati ed è divenuta esecutiva il 25/03/2019, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, _____

IL VICE SEGRETARIO
F.to MONTANARI CRISTINA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

È copia conforme all'originale.

Serramazzoni, lì _____

IL VICE SEGRETARIO
MONTANARI CRISTINA

COMUNE DI SERRAMAZZONI

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta **11** del **15/02/2019**

Numero Delibera **14** del **28/02/2019**

Settore/Servizio: **SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO-TRIBUTI LOCALI-GESTIONE
DEL PERSONALE / TRIBUTI LOCALI**

OGGETTO

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 15/02/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MONTANARI CRISTINA

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 15/02/2019

L RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to MONTANARI CRISTINA

COMUNE DI SERRAMAZZONI (MO)
P.ZZA T. TASSO, N 7

VERBALE n. 5 - DEL 13/02/2019

ESPRESSIONE DEL PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO **“MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) “**

Il sottoscritto dott. Massimo Giorgi, Revisore dei Conti del comune di Serramazzone;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU (imposta municipale propria), come da ultimo modificato con delibera n. 9 del 08/04/2014;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs n° 446/1997 che prevede che i Comuni possano disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi, e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Considerato l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n° 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n° 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista che la scadenza del 31 dicembre per l'approvazione di aliquote e detrazioni, nonché delle variazioni regolamentari, per l'anno d'imposta 2019, è stata prorogata al 31 marzo 2019 per effetto del D.M. Interno 25 gennaio 2019 (in G.U. 2 febbraio 2019, n. 28) che ha ulteriormente posticipato a tale data (dal 28 febbraio 2019) il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali; di riflesso, anche il termine del 31 gennaio per trasmettere al Ministero delle Finanze le delibere regolamentari e tariffarie per l'esercizio 2019 (30 giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di

COMUNE DI SERRAMAZZONI (MO)

P.ZZA T. TASSO, N 7

previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2012), per il 2019 è posticipato al 30 aprile;

Vista la proposta di deliberazione citata in oggetto, da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione;

Richiamate le nuove funzioni attribuite al Collegio dei revisori ai sensi dell'art. 239 del TUEL, così come modificato dal D.I. 174/2012;

Visto il parere tecnico-contabile favorevole espresso dal Responsabile dell'area Economico-Finanziaria;

Tutto ciò premesso esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione citata in oggetto da sottoporre all'approvazione del prossimo Consiglio Comunale, riguardante l'abrogazione e la sostituzione dell'art. 10 – "Dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento" e dell'art. 11 – "Riscossione coattiva" del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'I.M.U

Parma, li 13/02/2019

Il Revisore dei Conti

Dott. Massimo Giorgi

